

TARLITOX

Revisione 2.0 del 23 Gennaio 2023

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 878/2020 Allegato II

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 – Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **TARLITOX**

UFI: FA50-A0CP-700S-PJ7E

Biocida - Autorizzazione Del Ministero Della Salute n. IT/2020/00620/MRP

Il prodotto non contiene nanoforme

1.2 – Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione del prodotto: PT8 - PT18: Prodotti biocidi (Preservanti del legno, Insetticidi, acaricidi e prodotti destinati al controllo degli altri artropodi)

1.3 – Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ORMA S.r.l. Via A. Chiribiri 2 – 10028 - TROFARELLO (TO) Tel. 0116499064 Fax 0116804102

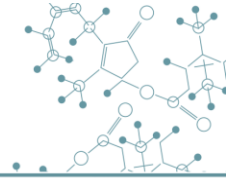
Tecnico competente della redazione della SDS: regulatory@ormatorino.it

1.4 – Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza: 118

ORMA S.r.l. (in orari di ufficio): +39 011 6499064

OSPEDALE	Città	Indirizzo	Telefono
Centro universitario ospedaliero di farmacovigilanza	Ancona	Via Tronto, 10/A Torrette	072181028
USSA Tossicologia Clinica Ospedali Riuniti di Bergamo	Bergamo	Largo Barozzi, 1	800 883300
Ospedale Garibaldi	Catania	Piazza Santa Maria di Gesù,	6 0957594120 - 0957594032 - Numero verde 800 410989
Ospedale Santissima Annunziata	Chieti	Via dei Vestini, 1	0871551219
Ospedale Careggi	Firenze	Viale Pieraccini, 17	055 7947819
Ospedale San Martino	Genova	Largo Rosanna Benzi, 10	010352808
Ospedale Civile Sant'Andrea	La Spezia	Via Vittorio Veneto, 197	0187533297 – 0187533376
Presidio Ospedaliero n. 1 Stabilimento Vito Fazzi	Lecce	Piazza Muratore, 1	0832351105
Ospedale Riguarda Ca'Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	0266101029
Ospedale Cardarelli	Napoli	Via Cardarelli, 9	0817472870
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Fondazione Salvatore Maugeri - Clinica del Lavoro e della	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	038224444





Riabilitazione IRCCS			
Ospedale Civile	Pordenone	Via Montereale, 24	0434550301
Ospedale Riuniti	Reggio Calabria	Via G. Melacrino, 1	0965811624
Policlinico A. Gemelli	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	063054343

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Le informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1 – Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione	irritazione oculare; Pericoloso per l'ambiente acquatico Categoria 2; Categoria 1
Pittogrammi GHS	GHS07 GHS09  
Avvertenza	PERICOLO
Indicazioni di pericolo	H318 H400 H410
Informazioni supplementari sui pericoli	--

2.2 – Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



Fraasi di Rischio (H):

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (P):

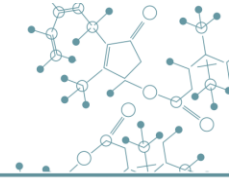
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501: Smaltire il prodotto secondo le norme locali/nazionali/internazionali.



2.3 – Altri pericoli
 N.D.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze: Informazione non pertinente

3.2 Miscela Contiene:

Nome	N° CAS	N° EINECS	Classificazione CLP	%
PERMETRINA	52645-53-1	258-067-9	Oral Ac. Tox. 4 H302 Inhal. Ac. Tox. 4 H332 Skin Sens. 1 H317 Aqu. Acut. 1 H400 Aqu. Chro. 1 H410	0.267%
ALCOHOLS, C9-11, ETHOXYLATED	68439-46-3	614-482-0	Eye Dam. 1: H318	10-30%
1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE	220-120-9	2634-33-5	Acute Tox. 4 H302 Skin Irrit. 2 H315 Eye Dam. 1 H318 Skin Sens. 1H317 Aqu. Acut. 1 H400	<0.5%

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di carattere generale: Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. **RICORRERE AL MEDICO.** Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

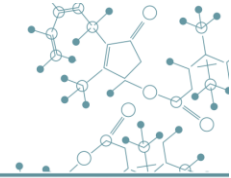
Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Inalazione: Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.

Ingestione: Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con la pelle: Possono verificarsi irritazione e arrossamento nel sito di contatto.



- Contatto con gli occhi:** Possono verificarsi irritazione e arrossamento. Gli occhi possono lacrimare in abbondanza
- Ingestione:** Possono verificarsi arrossamento e dolore alla bocca e alla gola.
- Inalazione:** L'esposizione può causare tosse o dispnea.
- Effetti ritardati / immediati:** L'esposizione a lungo termine provoca effetti ritardati.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico e controllo delle funzioni vitali.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione:** È necessario ricorrere all'uso di un agente estinguente idoneo per la zona dell'incendio.
Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Rischi di esposizione:** Nella combustione emette fumi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Raccomandazioni per addetti:** Indossare un apparato di respirazione autocontrollato.
Indossare indumenti di protezione per evitare il contatto con pelle e occhi.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Precauzioni personali:** Non tentare di agire senza indumenti protettivi adatti - vedere il punto 8 della SDS. Girare il contenitore che perde in modo che non goccioli per evitare la fuoriuscita di liquidi.

6.2 Precauzioni ambientali

- Precauzioni per l'ambiente:** Non scaricare nelle fogne o nei fiumi. Limitare lo spandimento usando involucro

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Procedure di pulizia:** Assorbire in terra secca o sabbia. Trasferire in un contenitore di recupero ermetico etichettato ed eliminare in modo appropriato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- Riferimenti ad altre sezioni:** Si raccomanda di fare riferimento al punto 8 della SDS.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

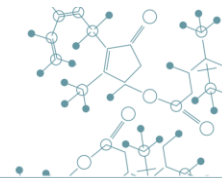
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Requisiti per manipolazione:** Evitare il contatto diretto con la sostanza. Evitare la formazione o la diffusione di nebbioline nell'aria.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni di stoccaggio:** Conservare in ambiente fresco e ventilato. Tenere il contenitore strettamente chiuso.

7.3 Usi finali particolari



Usi finali specifici: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Identificazione della sostanza	Valori
PERMETRINA	PNEC Acqua dolce: 0.00047 µg/l STP: 0.00495 mg/l Suolo: > 0.0876 mg/kg suolo ww Sedimento dell'acqua dolce: 0.001 mg/kg sedimento dw Orale: 16.7 mg/kg alimentazione - 120 mg/kg alimentazione

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di carattere tecnico: Assicurarsi che nell'ambiente ci sia ventilazione sufficiente.

Protezione respiratoria: Apparato di respirazione autocontrollato deve essere disponibile in caso di emergenza.

Protezione per le mani: Guanti impermeabili.

Protezione per gli occhi: Occhiali di sicurezza. Assicurarsi che una lavanda oculare sia a portata di mano.

Protezione per la pelle: Indumenti di protezione impermeabili.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

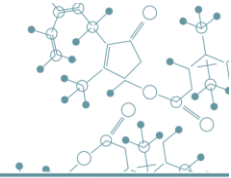
Stato Fisico	Liquido
Colore	Giallo pallido
Odore	Caratteristico
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile.
Comburente	Nessun dato disponibile.
Solubilità in acqua	Miscibile
Viscosità	Viscoso
Punto di eb./int. °C	N.D.
Punto di fus./int. °C	N.D.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Punto di infiammabilità °C	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	N.D.
Autoinfiammabilità °C	N.D.
Densità relativa	1,035 g/ml
pH	Approx 7
VOC g/l	N.D.

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività



Reattività: Stabile nelle condizioni raccomandate per il trasporto e lo stoccaggio.

10.2 Stabilità chimica

Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose: Nelle normali condizioni di trasporto e stoccaggio non si verificheranno reazioni pericolose. L'esposizione alle condizioni e ai materiali sotto elencati potrebbe causare la decomposizione.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare: Calore.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare: Ossidanti forti. Acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prod. di decomp. pericolosi: Nella combustione emette fumi tossici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Meccanismo d'azione dei p.a.: La **permetrina** (piretroide) agisce sul sistema nervoso centrale e periferico a livello delle membrane neuronali determinando una chiusura dei canali del sodio.

Inalazione: Per esposizioni prolungate, irritazione dell'apparato respiratorio e mal di testa, nausea, sonnolenza e vertigini.

Ingestione: Può causare irritazione delle mucose digerenti, ipersalivazione, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali, depressione del sistema nervoso centrale, spasmi muscolari, convulsioni, dispnea; l'ingestione del liquido può causare la formazione di goccioline che, entrando nei polmoni, possono causare polmonite chimica.

Contatto con la pelle: Per contatti frequenti e prolungati, irritazioni e dermatiti persistenti, screpolature e secchezza della pelle.

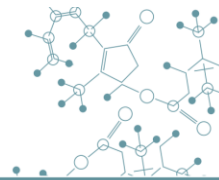
Contatto con gli occhi: Arrossamento e irritazione congiuntivale.

Dati tossicologici:

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta cutanea
PERMETRINA	LD50 Topo: 424 mg/kg	LD50 Ratto: 383 mg/kg	LD50 Ratto: 1750 mg/l

Identificazione chimica	Tossicità acuta cutanea	Tossicità orale acuta
ALCOHOLS, C9-11, ETHOXYLATED	LD50: > 2000 mg/kg	LD50 >2000<=5000 mg/kg

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità orale acuta
1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE	LD50 Topo: 1150 mg/kg	LD50 Ratto: 1020 mg/kg



Pericoli legati alla sostanza:

Pericolo	Via	Base
Lesioni oculari gravi/irritazioni	OPT	Pericoloso: calcolato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	DRM	Pericoloso: calcolato

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

11.2.2 Altre informazioni

N.D.

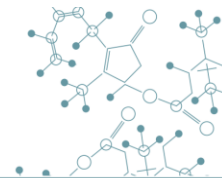
SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

La miscela è molto tossica per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

12.1 Tossicità

Sostanza	Specie	Scala temporale	Punto finale	Tossicità
PESCI				
PERMETRINA	Poecilia reticulata	96 ore	LC50	8.9 µg/l
	Danio rerio	35 giorni	NOEC	0.00041 mg/l
INVERTEBRATI				
PERMETRINA	Daphnia magna	48 ore	EC50	0.00127 mg/l
		21 giorni	EC50	0.0047 µg/l
ALGHE E PIANTE ACQUATICHE				
PERMETRINA	Pseudokirchnerie lla subcapitata	72 ore	EC50	> 1.13 mg/l
		---	NOEC	> 0.0131 mg/l
		---	EC10	0.0023 mg/l
MICROORGANISMI				
PERMETRINA	Fango Attivo	3 ore	EC50	> 1000 mg/l
		3 ore	NOEC	0.00495 mg/l
	Lampito mauritii	14 giorni	EC50	126 mg/kg suolo dw
ALTRI ORGANISMI TERRESTRI				
PERMETRINA	Apis mellifera	5 giorni	LD50	0.163 µg/l

12.2 Persistenza e biodegradabilità



Biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun potenziale di bioaccumulazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Facilmente assorbibile nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

12.7 Altri effetti avversi

Ecotossicità trascurabile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Operazioni di smaltimento: Trasferire in un contenitore adatto ed incaricare dell'eliminazione una società specializzata.

Nota: L'attenzione dell'utilizzatore è attirata sulla possibile esistenza di prescrizioni regionali o nazionali riguardanti l'eliminazione.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La miscela presenta rischi per il trasporto.

14.1 Numero ONU

UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Materia pericolosa per l'ambiente, liquida. N.A.S. (Permetrina).

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 9

14.4 Gruppo di imballaggio

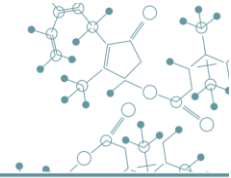
III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: Sì
Inquinante marino: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Precauzioni speciali: Nessuna precauzione particolare.



Codice tunnel: -
Categoria trasporto: 3

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso: 7b, 9i.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: nessuna.

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi: non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

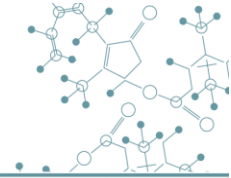
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: nessuna

Normativa di riferimento: Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);
- Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;
- Banca dati sulle sostanze GESTIS – IFA (Institute für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung).
- Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo;
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP);
- Biocidal Products Committee (BPC) opinion Giugno 2016 sulla sostanza attiva;
- The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
- Direttiva 2006/8/CE
- Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
- Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
- Regolamento (UE) 528/2012
- Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 918/2016 (8° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 776/2017 (10° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 2018/669 (11° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 2018/521 (12° ATP CLP)



- Regolamento (UE) 2018/1480 (13° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 2020/217 (14° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 2020/1182 (15° ATP CLP)
- Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
- Regolamento (UE) 521/2019
- Regolamento (UE) 878/2020
- Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
- Regolamento (UE) 521/2019
- Regolamento (UE) 2021/643 (16° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 2021/849 (17° ATP CLP)
- Rettifica degli allegati II e VI (TiO₂)
- Regolamento (UE) 2022/692 (18° ATP CLP)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sic. chimica: Non è stata condotta un'analisi della sicurezza chimica della sostanza o della miscela del fornitore.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

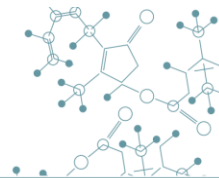
Considerazioni generali: L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Normativa di riferimento: Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);
- Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;
- Banca dati sulle sostanze GESTIS – IFA (Institute für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung).
- Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo;
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP);
- Biocidal Products Committee (BPC) opinion Giugno 2016 sulla sostanza attiva;



- The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
- Direttiva 2006/8/CE
- Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
- Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
- Regolamento (CE) 2016/918
- Regolamento (UE) 528/2012
- Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 918/2016 (8° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 776/2017 (10° ATP CLP)
- Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
- Regolamento (UE) 521/2019

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H302:	Nocivo se ingerito.
H315:	Provoca irritazione cutanea.
H317:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318:	Provoca grave irritazione oculare.
H332:	Nocivo se inalato.
H400:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Sezioni modificate: 1, 3, 11, 12, 15

Questa scheda annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti.